

LA NOSTRA INCHIESTA Sette sataniche torna l'emergenza Milano capitale: tre i gruppi attivi

G.MORONI ■ A pagina 17



LE CIFRE

Lombardia sul podio
per le richieste di aiuto
Ecco chi se ne occupa

MILANO

NUMERI incerti, fluttuanti, spesso contraddittori fra di loro. Questo non solo per la segretezza e l'invisibilità che circondano quel mondo e quel sottobosco, ma anche per la confusione che interviene spesso fra le psicosette, la realtà più diffusa (41%), i gruppi che praticano culti estremi (30%), le sette magico-esoteriche (16%) e quelle pseudo religiose (13%). Dati resi noti in occasione del convegno su "La trappola delle sette", organizzato nel novembre scorso, a Roma, dall'Associazione Papa Giovanni XXIII, in collaborazione con la Polizia di Stato, la Libera Università Maria Santissima Assunta (Lumsa) e il Consorzio universitario Humanitas.

È CERTO che il fenomeno sia in aumento. Nei primi dieci mesi del 2018 il Servizio antisette dell'Associazione Papa Giovanni aveva ricevuto 2.467 richieste di aiuto, consulenze, informazioni, in arrivo per il 39% dal Nord, seguito dal Centro (32%) e dal Sud (29%). Le richieste erano passate dalle 851 del 2017 a 1.403. Dal primo gennaio 2003 al 31 maggio di quest'anno sono state 2.630 le richieste giunte all'Associazione familiari delle vittime delle sette, fondata a Rimini da Maurizio Alessandrini. La Lombardia era terza con 165 contatti (6,27%), preceduta da Emilia Romagna con 981 (37,30%) e Veneto con 187 (7,11).

G.Mor.

Satanismo, questione di famiglia

Tre i gruppi a Milano, incontri nelle case. L'esperto Luca Bernardo: fenomeno in crescita

Gabriele Moroni
MILANO

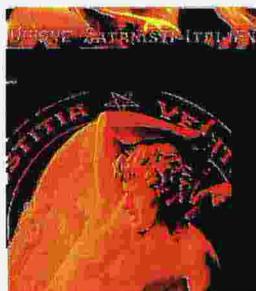
LE SETTE sataniche come fatto di famiglia. Nuovo aspetto di un fenomeno che per sua stessa natura può essere soltanto quello che è misterioso, segreto, ma che appare in continua diffusione. «Nelle nostre ricerche online - dice Luca Bernardo, direttore della Casa pediatrica dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano - abbiamo trovato la testimonianza di un ragazzo milanese che raccontava di essere stato avvicinato da un gruppo satanista in un'abitazione nella zona di Linate. Ha partecipato a riunioni della famiglia e ne ha trovate altre sei o sette. Si dovrebbe concludere che accanto a te, c'è sempre qualcuno di una famiglia satanica». Secondo Bernardo a Milano agirebbero tre sette: 666 Realtà Satanica, Loggia Agape (trasformata poi in Gruppo Prometeo Milano), Corte di Satana. La setta 666 Realtà Satanica sarebbe stata fondata da Conte Ophiel (conosciuto anche come Principe Demus). Ancora attiva, è composta da over e under diciotto. I primi sono un gruppo molto attivo di satanisti, che s'incontrano nelle abitazioni e in aree che non si conoscono.

A MILANO è chiuso da tempo da tempo un locale considerato per anni un luogo di "reclutamento", mentre ne resiste un altro a Linate. «C'è poi - aggiunge Bernardo -, un gruppo, una "famiglia" satanica molto forte vicino al quartiere Corvetto, ma nessuno sa dove si trovi esattamente». Vicende di vita hanno portato dalla Liguria al lago di Como alla Sicilia Jennifer Crepuscolo, nata a Chiavari nel 1989. Nell'agosto del 2010 ha fondato l'Unione Satanisti Italiani, nata con un forum, a cui ha fatto seguito nell'autunno dell'anno dopo un canale Youtube con un video della durata di nove minuti in cui la fondatrice esponeva i punti principali dell'Usi. Nel primo mese del video ha ricevuto 10mila visualizzazioni. Oggi l'Usi può contare an-



SANGUE

A sinistra la foto del famigerato gruppo delle Bestie di Satana responsabile di diversi omicidi fra il 1998 e il 2004. Sotto, Luca Bernardo direttore della Casa pediatrica di Milano



WEB Il sito dell'unione satanisti

che sul blog "La mia bolla", su una presenza in Facebook con il video di Jennifer Crepuscolo e un Gruppo con quasi duemila membri. La diffusione del settarismo satanico non poteva non preoccupare la Chiesa. Il Gris (Gruppo di ricerca socio-religiosa) nazionale ha istituito un cor-

so a livello universitario che studia il fenomeno in tutte le sue articolazioni (demologia, psicologia, ma anche l'aspetto legislativo e giudiziario). Da circa sei anni è attivo a Milano il centro di ascolto diocesano Sicar.

APERTO NEI locali dell'Opera San Vincenzo, in via Copernico 5, è coordinato da Roberta Grillo, che si occupa del fenomeno da almeno vent'anni e fa parte del Gruppo di ricerca socio-religiosa (Gris) di Milano. Un telefono (340/7177435) e un indirizzo di posta elettronica (centroascoltosicar@diocesi.milano.it). Grillo si ha dedicato al fenomeno due libri "Il principe di questo mondo" e "Attenti al lupo", pubblicati dalle edizioni Ares. «Il nostro obiettivo è accogliere, ascoltare, ascoltare, e ancora ascoltare. È la cosa più importante: guarisce le persone. Una persona che è stata annientata nella coscienza con l'ascolto riacquista la propria identità. Ogni anno parliamo con non meno di un

centinaio di persone. Chiamano, vengono, si allontanano, richiamano. Siamo in otto e le seguiamo tutte. Le persone con un disturbo psichico, un bisogno psicologico o psico-religioso ci contattano direttamente. Nel caso delle vittime delle sette o delle psicosette sono i familiari a farlo. L'interessato non può farlo. È irretito. Le sette ti portano via tutto, dai beni all'identità. Ma è il web la nuova frontiera del satanismo del terzo millennio. «Le sette - spiega Bernardo - utilizzano molto la Rete e il 'deep web' per dialogare con i giovani. Questo ha fatto cambiare i meccanismi. Una volta era la setta che andava in cerca di adepti. Oggi è il contrario: è il ragazzo che va alla ricerca del satanismo. Per questo oggi è più difficile coglierlo».

(I. Continuarà)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il panorama

165

I contatti ricevuti dall'associazione parenti delle vittime delle sette dalla Lombardia

Le tipologie dei gruppi

41%
Psicosette

16%
Sette magico-esoteriche

13%
Sette pseudo religiose

2.467

Le richieste di aiuto arrivate all'associazione Papa Giovanni XXIII

L'EGO - HUB

